



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del Comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

BARI, 31/03/2020

**L'Istruttore incaricato**

Rag. Giulia Diniello

**N. 137** del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2020/00137

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 5 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione” – Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” – Dodicesimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 31 ditte collocate nella graduatoria approvata con DAdG 274/2018 e pubblicata nel BURP 158/2018**

L'anno 2020, il giorno 31 del mese di Marzo in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;



VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all’insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 dalla quale emerge quanto segue*

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;



VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

VISTA la DAdG n. 119 del 24/05/2018 pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, così come prorogata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 5.2;

VISTA la DAdG n. 274 del 10/12/2018, pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, costituita da n. 1004 ditte, e sono stati ammessi alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 426 compresa, facendo rientrare sia i progetti per i quali vi era la disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso (€ 10.000.000,00) che ulteriori progetti, nel limite del 20 % della dotazione finanziaria (€ 2.000.000,00), al fine di costituire una riserva di istanze istruite, ma non finanziabili, in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in corso di istruttoria;

VISTA la DAdG n. 293 del 20/12/2018, pubblicata nel BURP n. 163 del 27/12/2018, con la quale è stata modificata la DAdG n. 274/2018 e fornite precisazioni relative al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018;

VISTA la DAdG n. 11 del 01/02/2019, pubblicata nel BURP n. 15 del 07/02/2019, con la quale sono stati assegnati ulteriori € 6.000.000,00 alla sottomisura 5.2 e sono stati ammessi alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria



tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 427 alla posizione 536 compresa, facendo rientrare sia quelli per i quali vi era la disponibilità finanziaria rispetto alla nuova dotazione di € 16.000.000,00 (€ 10.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 6.000.000,00 attribuiti con la DAdG n.11/2019) che ulteriori progetti, nel limite del 20% della nuova dotazione (€ 3.200.000,00), al fine di costituire una riserva di istanze istruite, ma non finanziabili, in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in corso di istruttoria;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, recante *“Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019 n. 44, che ha inserito - al fine di snellire le procedure di eradicazione delle piante infette e di assicurare il rispetto dei tempi imposti dalle disposizioni dell'Unione Europea - l'art. 18-bis nel D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, disponendo, in via generale che *“le misure fitosanitarie ufficiali e ogni attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione di piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica ...”*;

VISTO l'art. 8-ter del citato decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 che, nel dettare le misure per il contenimento della diffusione del batterio Xylella fastidiosa, ha previsto *“... per un periodo di sette anni, il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla regione, all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, con esclusione di quelli situati nella zona di contenimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, e successive modificazioni, in deroga a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, e ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica, nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal procedimento di valutazione di incidenza”*;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 147 del 07/06/2019 con la quale, per dare applicazione al decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2019 n. 44, è stata approvata la modulistica per comunicare alla Regione Puglia le due distinte operazioni di “avvio” e “avvenuta conclusione” delle operazioni di estirpazione degli olivi;

VISTA la nota protocollo AOO\_001 – 21/06/2019 n. 1264 con la quale, per dare attuazione all'articolo 8-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in Legge 21 maggio 2019 n. 44 ed alla Determinazione n. 147/2019 innanzi richiamata, sono state modificate le procedure per l'istruttoria della sottomisura 5.2 ed è stato fornito un idoneo format istruttorio ai funzionari;



VISTA la DAdG n. 254 del 06/08/2019 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di:

- ammettere alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa tutte le n. 1004 DdS presentate dalle ditte, così come riportate nella graduatoria approvata con DAdG 274/2018 e pubblicata nel BURP 158/2018, nelle more della modifica del piano finanziario della Misura 5 del PSR 2014/2020, a seguito dell'assegnazione di risorse nazionali e regionali rinvenenti rispettivamente dai fondi FSC e dalle risorse liberate residue del POR Puglia FEOGA 2000/2006;
- rettificare il paragrafo 14 dell'Avviso approvato con DAdG n. 119/2018 e pubblicato nel BURP n. 73/2018 nella parte in cui dispone l'invio della documentazione con il seguente dispositivo:

*"a) le ditte ammesse ad istruttoria devono trasmettere all'indirizzo PEC [calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it) entro il giorno 30/09/2019 alle ore 23.59 la seguente documentazione:*

- *titolo di possesso della superficie aziendale sulla quale sono presenti le piante danneggiate/distrutte, nonché della superficie aziendale sulla quale si intende realizzare il nuovo impianto olivicolo;*
- *comunicazione di estirpazione rilasciata secondo il modello di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 155/147 del 07/06/2019;*
- *autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti in affitto o in comodato per una durata residua di almeno cinque anni ovvero del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;*
- *autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;*
- *relazione tecnica contenente la descrizione degli interventi da realizzare, corredata da elaborati grafici comprendenti la planimetria catastale aziendale, con indicazione delle particelle oggetto di intervento, ortofoto particellari, progetto grafico del nuovo impianto arboreo con indicazione del numero di piante da mettere a dimora, sesto di impianto, tracciato impianto di irrigazione (ove pertinente), etc.;*
- *ove pertinente e qualora non già presente agli atti della Pubblica Amministrazione, documentazione necessaria per consentire la richiesta dell'informazione antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei familiari conviventi, nel rispetto della Circolare AGEA n. 4435 del 22 gennaio 2018, che prevede l'"informazione antimafia" per contributi superiori a € 25.000,00 fino al 31 dicembre 2018 e superiori a € 5.000,00 dopo tale ultima data;*

*b) l'eventuale documentazione che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del*



*suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento, eventuali valutazioni di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ed altri procedimenti autorizzativi, deve essere inviata all'indirizzo PEC [calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it) entro 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti”;*

- rettificare il paragrafo 15 dell'Avviso approvato con DAdG n. 119/2018 pubblicata nel BURP n. 73/2018 nella parte in cui dispone l'ammissione al sostegno con il seguente dispositivo *“In caso esito positivo dell'istruttoria tecnica di istanze per le quali non risultino ancora acquisite, ove necessarie, le autorizzazioni al reimpianto collegate ad eventuali vincoli paesaggistici o ambientali, si può procedere al rilascio delle concessioni condizionate degli aiuti, rinviando la presentazione delle richiamate autorizzazioni a 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, pena la decadenza e revoca della concessione”;*

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, di cui alla nota protocollo AOO\_001/PSR – 31/10/2019 n. 3044, che ha adottato la rimodulazione finanziaria delle Misure 4 e 5 nonché l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGR) della Commissione Europea in data 31/10/2019;

VISTA la DGR n. 2052 del 11/11/2019, pubblicata nel BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa avente ad oggetto *“RICOSTITUZIONE DEL PAESAGGIO OLIVICOLO PUGLIESE NELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AI SENSI DELLA PARTE III DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, RICADENTI NELLA ZONA INFETTA DA XYLELLA FASTIDIOSA”;*

VISTO il protocollo d'intesa relativo alla *“RICOSTITUZIONE DEL PAESAGGIO OLIVICOLO PUGLIESE NELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AI SENSI DELLA PARTE III DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, RICADENTI NELLA ZONA INFETTA DA XYLELLA FASTIDIOSA”* sottoscritto tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la Regione Puglia, ratificato con nota protocollo MiBAC|DG-ABAP|20/11/2019|0033847-P| della Direzione generale archeologica belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO l'art. 2 *“Condizioni per l'applicazione dell'art. 149 del D. lgs. 42/2004”* del citato protocollo d'intesa che dispone quanto segue

1. *Le operazioni di reimpianto nelle aree vincolate ricadenti in zone infette (con esclusione della zona di contenimento), come indicate all'art. 1, comma 4, del presente Protocollo, possono essere ricondotte a pratiche agricole non soggette ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 149, co. 1, lett. b), del D. lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni:*



- a) *nelle aree infette nelle quali si è proceduto all'estirpazione di ulivi ai sensi dell'articolo 8-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 sono reimpiantate unicamente cultivar di ulivo resistenti, quali il Leccino o la Fs-17, o altre varietà di ulivi che dovessero rivelarsi resistenti o tolleranti all'organismo specificato, sulla base di apposita certificazione del Comitato Fitosanitario Nazionale;*
- b) *nelle operazioni di reimpianto sono salvaguardati tutti i beni diffusi caratterizzanti il paesaggio rurale (muretti a secco, lamie, specchie, trulli, cisterne pozzi, canalizzazioni delle acque piovane ecc.) in conformità con gli artt. 76, 77, 78 e 83 delle NTA del PPTR;*
2. *Laddove il reimpianto non rispetti le suddette condizioni, gli interventi sono sottoposti alla procedura ordinaria di cui all'art. 146 del D. lgs. 42/2004.*

CONSIDERATO che:

- la citata rimodulazione finanziaria delle Misure 4 e 5 rende disponibili 54 Meuro per la Sottomisura 5.2;
- il fabbisogno finanziario per le n. 1004 ditte collocate nella graduatoria approvata con DAdG 274/2018 e pubblicata nel BURP n. 158/2018 ammonta ad € 49.727.559,97;
- alla data del 30/03/2020, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI" dell'Avviso, delle disposizioni impartite con la nota protocollo AOO\_001 – 21/06/2019 n. 1264 e delle intervenute disposizioni normative cronologicamente richiamate in narrativa, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per n. 31 ditte collocate in graduatoria;

RITENUTO di poter ammettere al sostegno della Sottomisura 5.2 le n. 31 ditte di cui innanzi riportate nell'ALLEGATO A (prima della lista VIZZINO ANTONIO SALVATORE e ultima GIANNACCARI ILARIO) al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno della Sottomisura 5.2 le n. 31 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 2.312.160,75;
- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 2 pagine, contiene n. 31 ditte beneficiarie (prima della lista VIZZINO ANTONIO SALVATORE e ultima GIANNACCARI ILARIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - posizione in graduatoria;
  - numero della DdS;
  - denominazione;
  - spesa richiesta;
  - spesa ammessa al sostegno;



- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- stabilire che:
  - i lavori ammessi al sostegno, **ovvero la messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti, ai sensi della vigente normativa, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte ed autorizzate ai sensi della Legge 144/1951 o dell'art. 8-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in Legge 21 maggio 2019 n. 44**, devono essere ultimati entro e non oltre il 31/05/2021 e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30/06/2021 completa della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute di cui al paragrafo 16.2 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, inoltre, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, **entro il 14/04/2020**, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o saldo finale);
- precisare che:
  - la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile della Misura 5 **entro il 15/05/2020**;
  - la DdP del saldo finale deve essere sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN entro il termine innanzi indicato (**30/06/2021**). Entro il medesimo termine deve altresì essere caricata nel portale SIAN, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, anche la documentazione a corredo della DdP indicata al paragrafo 16.2 dell'Avviso. Entro 10 giorni dal rilascio della DdP la sola copia della stessa deve altresì essere inviata al Responsabile della Misura 5, all'indirizzo di PEC: [calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it);
- pubblicare il presente provvedimento nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ;
- stabilire altresì che:
  - la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve aver ottemperato a tutti gli adempimenti amministrativi di propria competenza previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, pena la decadenza dal sostegno concesso;
  - è fatto obbligo all'impresa beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le



operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);

- nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art.10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito <http://psr.regione.puglia.it>;
  - qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 5.2 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 5.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'avviso pubblico approvato con DAdG n. 119 del 24/05/2018;
- incaricare il Responsabile della Misura 5 di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,  
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 5  
(per. agr. Arcangelo Mariani) \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA di**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- ammettere al sostegno della Sottomisura 5.2 le n. 31 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 2.312.160,75;
- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 2 pagine, contiene n. 31 ditte beneficiarie (prima della lista VIZZINO ANTONIO SALVATORE e ultima GIANNACCARI ILARIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - posizione in graduatoria;
  - numero della DdS;
  - denominazione;
  - spesa richiesta;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- stabilire che:
  - i lavori ammessi al sostegno, **ovvero la messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti, ai sensi della vigente normativa, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrette ed autorizzate ai sensi della Legge 144/1951 o dell'art. 8-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in Legge 21 maggio 2019 n. 44**, devono essere ultimati entro e non oltre il 31/05/2021 e la relativa Domanda di Pagamento



(DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30/06/2021 completa della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute di cui al paragrafo 16.2 dell'Avviso;

- è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, inoltre, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, **entro il 14/04/2020**, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o saldo finale);
- precisare che:
  - la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile della Misura 5 **entro il 15/05/2020**;
  - la DdP del saldo finale deve essere sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN entro il termine innanzi indicato (**30/06/2021**). Entro il medesimo termine deve altresì essere caricata nel portale SIAN, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, anche la documentazione a corredo della DdP indicata al paragrafo 16.2 dell'Avviso. Entro 10 giorni dal rilascio della DdP la sola copia della stessa deve altresì essere inviata al Responsabile della Misura 5, all'indirizzo di PEC: [calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it);
- pubblicare il presente provvedimento nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ;
- stabilire altresì che:
  - la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve aver ottemperato a tutti gli adempimenti amministrativi di propria competenza previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, pena la decadenza dal sostegno concesso;
  - è fatto obbligo all'impresa beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art.10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito <http://psr.regione.puglia.it>;



- qualora, a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 5.2 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 5.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'avviso pubblico approvato con DAdG n. 119 del 24/05/2018;
- incaricare il Responsabile della Misura 5 di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A;
- dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 12 (dodici) facciate vidimate e timbrate e da un ALLEGATO A composto da n. 2 (due) pagine vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
(dott.ssa Rosa Fiore)

---